

Negli altri tre gironi non tutto sta andando secondo i pronostici della vigilia

# Austria a sorpresa e Brasile sotto tono

La formazione mitteleuropea mette in mostra un magnifico Krankl e la Spagna ne fa le spese restando al palo - Coutinho critica apertamente i «caricchi» raccomandando molta modestia - La Svezia spera in altri «mezzi successi» convinta che il punto strappato a Rivelino sia molto prezioso



BUENOS AIRES — Gli austriaci si congratulano a vicenda con i flemmi asburgici: sono già la sorpresa del terzo girone.



CORDOBA — Teofilu Cubillas infilza per la terza volta, su punizioni, la porta degli scozzesi.

4° GIRONE / Una conferma e una sorpresa

## Già qualificate Olanda e Perù?

L'ex squadra di Cruyff ha dimostrato tutto il suo valore - La delusione della Scozia

MENDOZA — Ciascuno la può pensare come vuole, ma non è un azzardo affermare che battendo l'Iran l'Olanda è stata l'unica delle grandi favorite a dimostrare tutta la sua forza. Certo l'Iran è una squadra che nonostante sia «sponsored» dalla Scia con i «petrodollari» ha ben poco da dire nel campo internazionale, ma la vittoria dell'Olanda su questa squadra ha un significato che va ben al di là del risultato, scottatissimo per tutti.

Non sempre — anzi, molto spesso — il primo incontro dei campionati mondiali per una squadra che ha una ambizione come soprattutto quando è opposta ad un avversario di scarso valore — si risolve con un risultato localmente positivo. Il pareggio del Brasile con la Svezia non è che la conferma di questa regola. Invece l'Olanda ha superato con disinvoltura l'Iran e può giocare con tutta tranquillità, tanto più che proprio nel suo girone si è verificato uno dei risultati più sorprendenti in questo avvio del «mondiale»: la secca vittoria del Perù sulla Scozia.

Così l'Olanda si trova nella comoda situazione di chi è in grado di qualificarsi senza spendere tante energie: basta ammutolire saggiamente il vantaggio che l'incontro di Mendoza (la vittoria sull'Iran) e quello di Cordoba (la sconfitta della Scozia) gli hanno assegnato.

Il discorso sulle energie sprete intanto, per una squadra come l'Olanda non è del tutto ovvio. Quattro anni fa, a Monaco, l'Olanda era certo più forte di quanto fosse non lo sia oggi. Eppure, proprio perché sprete troppe energie in incontri dissennati prima di arrivare alla finale, dovette soccombere, nell'incontro decisivo, alla Germania federale. Ecco quindi perché avere battuto l'Iran ottenendo come dicono gli economisti della scuola classica — il massimo risultato



Dalgligh e deluso.



Sotil e felice.

con il minimo sforzo», e certo per l'Olanda un successo più positivo di quanto possa apparire all'osservatore superficiale.

C'era molta attesa per vedere alla prova questa Olanda orfana di Cruyff e che per fortuna la nazionale deve ripartire per questo campionato. Non solo, ma la vittoria dell'Olanda su questa squadra ha un significato che va ben al di là del risultato, scottatissimo per tutti.

Non sempre — anzi, molto spesso — il primo incontro dei campionati mondiali per una squadra che ha una ambizione come soprattutto quando è opposta ad un avversario di scarso valore — si risolve con un risultato localmente positivo. Il pareggio del Brasile con la Svezia non è che la conferma di questa regola. Invece l'Olanda ha superato con disinvoltura l'Iran e può giocare con tutta tranquillità, tanto più che proprio nel suo girone si è verificato uno dei risultati più sorprendenti in questo avvio del «mondiale»: la secca vittoria del Perù sulla Scozia.

Così l'Olanda si trova nella comoda situazione di chi è in grado di qualificarsi senza spendere tante energie: basta ammutolire saggiamente il vantaggio che l'incontro di Mendoza (la vittoria sull'Iran) e quello di Cordoba (la sconfitta della Scozia) gli hanno assegnato.

Il discorso sulle energie sprete intanto, per una squadra come l'Olanda non è del tutto ovvio. Quattro anni fa, a Monaco, l'Olanda era certo più forte di quanto fosse non lo sia oggi. Eppure, proprio perché sprete troppe energie in incontri dissennati prima di arrivare alla finale, dovette soccombere, nell'incontro decisivo, alla Germania federale. Ecco quindi perché avere battuto l'Iran ottenendo come dicono gli economisti della scuola classica — il massimo risultato

la classifica dei campionati di questo mondiale.

Il «test» iraniano aveva comunque un valore molto relativo, dato che barrine ben più impegnative aspettano gli olandesi, una volta superato il primo girone. E, proprio per questo, una volta in vantaggio gli olandesi hanno mirato, più che a segnare, a svolgere una partita di allenamento, quanto mai utile per una squadra formata da uomini che giocano in Paesi diversi e che molto di rado possono trovarsi tutti assieme.

Si è visto così gli olandesi far contare la palla il più possibile, perfezionare i schemi, cercare varchi nella difesa avversaria. Che poi molte occasioni siano stimate e cosa di ben poca conto, visto il risultato finale. Ora l'Olanda aspetta, per mercoledì, il Perù, la squadra rivelata non solo di questo girone ma dell'intero campionato mondiale, almeno fino a questo momento.

C'è stato un quotidiano sportivo italiano che presentando il Perù prima dell'inizio dei mondiali lo aveva definito in un vistoso titolo a una squadra vecchia con un c.f. senza idee. Sarà anche così, ma la Scozia, grande co-

vorita la pensa certo diversamente. La gara di Cordoba ha dimostrato che i sudamericani valgono ben di più di quanto gli esperti gli accreditavano prima dell'inizio del campionato.

La vittoria sulla Scozia è stata tutt'altro che casuale. Subito il primo gol è stato messo in mostra ai mondiali di quattro anni or sono e poi ha a lungo giovato per le squadre europee, il quale ha segnato due delle tre reti, entrambe di perfetta fattura.

La Scozia ha retto soltanto per un quarto d'ora, poi ha dovuto cedere alla superiorità degli avversari. Il fatto che il portiere peruviano abbia patato un rigore va tutto a demerito della squadra scozzese che, partita come netta favorita per la qualificazione, veniva ora molto concretamente di esserne esclusa.

Lo ha ammesso Denis Law, il famoso giocatore che milita nel Torino, il quale ha detto: «Per qualificarsi dovremmo battere l'Olanda ma l'impressione mi sembra del tutto irrealizzabile dopo aver visto giocare i miei connazionali contro il Perù».

Giovedì fatto, quindi nel 4° girone per quanto riguarda le qualificazioni? Non lo si può certo affermare dopo la prima giornata, ma certo che sarà difficile saltare Olanda e Perù dalla vetta della classifica.

Mercoledì queste due squadre si incontrano. Un pareggio andrebbe bene e entrambe e non è escluso che lo ottengano, risparmiando sforzi, rischiando il meno possibile e approfittando dell'occasione per allenarsi. Olanda e Perù qualificate, quindi? Forse alla vigilia erano pochi a pronosticarlo, ma è molto probabile che sia realmente così.

### SERVIZIO

BUENOS AIRES — Nel terzo girone regna l'incertezza più assoluta dopo il primo turno di partite. La sintesi stringatissima della situazione potrebbe essere questa: Spagna nel gua, Brasile perplesso, Svezia speranzosa e Austria tranquilla. Ad un più attento esame va però sottolineato che l'equilibrio è pressoché indifferente anche se gli ibrici non potranno più commettere errori a cominciare dalla prossima difficilissima sfida col Brasile in programma mercoledì.

Parlare del terzo girone significa soprattutto parlare appunto dei «caricchi» che partono dal favorito, sotto dei pronostici, dovranno faticare non poco per aver ragione di una agguerritissima concorrenza.

Non è neppure il caso di intonare la solita lamentazione sui valori perduti dai sudamericani, sulla mancanza di Pele, sulla scarsa propensione atletica e via dicendo. Tutto questo era già noto ancor prima di cominciare il «Mondiale», va piuttosto rimproverato che si è troppo sbilanciato nell'assegnare al Brasile il ruolo di dominatore incontrastato. I «caricchi» dovranno soffrire, occorre solo se riusciranno a farlo con dignità potranno rivedere allora che una volta conquistavano danzando in punta di piedi.

Questo discorso vale in fondo per Coutinho, direttore tecnico del Brasile, che è sembrato molto incuriosito dalla partita con la Svezia. Ha infatti affermato: «Meritavamo di vincere. Abbiamo dimostrato di avere la qualità di una gara e per la mole di gioco svolto, lo scarto di reti a nostro favore doveva essere almeno due». «Ma questa è una partita di calcio, non di tennis, e la vittoria è stata decisa da una palla che non ho potuto né vedere né controllare. E se potevamo vincere ma non ce l'avremmo mai fatta».

Il tecnico brasiliano ha anche astutamente aggiunto: «La mia squadra è stata pareggiata contro la Scozia, abbiamo subito in Francia due settimane fa, e sono stato delle partite di allenamento in Europa. Spero che la squadra lerita nel suo orgoglio si riprenda e si qualifichi».

La vittoria sulla Scozia è stata tutt'altro che casuale. Subito il primo gol è stato messo in mostra ai mondiali di quattro anni or sono e poi ha a lungo giovato per le squadre europee, il quale ha segnato due delle tre reti, entrambe di perfetta fattura.

La Scozia ha retto soltanto per un quarto d'ora, poi ha dovuto cedere alla superiorità degli avversari. Il fatto che il portiere peruviano abbia patato un rigore va tutto a demerito della squadra scozzese che, partita come netta favorita per la qualificazione, veniva ora molto concretamente di esserne esclusa.

Lo ha ammesso Denis Law, il famoso giocatore che milita nel Torino, il quale ha detto: «Per qualificarsi dovremmo battere l'Olanda ma l'impressione mi sembra del tutto irrealizzabile dopo aver visto giocare i miei connazionali contro il Perù».

Giovedì fatto, quindi nel 4° girone per quanto riguarda le qualificazioni? Non lo si può certo affermare dopo la prima giornata, ma certo che sarà difficile saltare Olanda e Perù dalla vetta della classifica.

Mercoledì queste due squadre si incontrano. Un pareggio andrebbe bene e entrambe e non è escluso che lo ottengano, risparmiando sforzi, rischiando il meno possibile e approfittando dell'occasione per allenarsi. Olanda e Perù qualificate, quindi? Forse alla vigilia erano pochi a pronosticarlo, ma è molto probabile che sia realmente così.

h. v. Humberto Piazza



ROSARIO — I polacchi si allenano in tutta tranquillità: i problemi sono altri.

2° GIRONE / Solo i polacchi tranquilli

## RFT con molti problemi La Tunisia tenta il colpo

CORDOBA — Terminato il primo turno di partite, tra la sorpresa generale, la classifica del secondo girone vede al comando una compagine, la Tunisia, che secondo i pronostici di molti, se non di tutti, proprio in questo raggruppamento era destinata a recitare l'ingloria, e per certi versi antipatica, parte di «sparing-partner» del girone che vedeva accoppiate le speranze del calcio tunisino, e con esse tutte quelle del calcio africano, alla realtà della Germania Federale (tanto dire), Polonia (terza sul traguardo dell'ultimo campionato mondiale) e, per finire agli ambiziosi programmi di quel Messico che trovavano pieno avallo dalla totalità di tutta la stampa sudamericana.

Ebbene, come a suo tempo stupì il risultato ottenuto in quel lontano 19 luglio 1966 all'Hayesone Park di Middleborough, dalla Corea del Nord che facendo il verso ai pronostici inflisse una dura sconfitta all'Italia, stavolta stupisce ed al tempo stesso incuriosisce questa Tunisia, che alla sua prima apparizione sulla ribalta del calcio internazionale, è riuscita ad accontentarsi di se l'attenzione di tutti.



ROSARIO — Questi tre «sconosciuti» sono Ghomid, Kaabi e Douib, marcatori contro il Messico.

Ventotto giocatori, di origini modeste con una gran voglia di giocare a calcio si sono mossi alla scoperta di un mondo a loro sconosciuto. La sofferenza aguzza che vivono nella mischia di una squadra in confronto già nella prima partita con undici atleti messicani che del calcio hanno eletto loro professione. Il risultato, troppo noto per essere ripetuto, al di là della sua espressione numerica ha dato ragione a questi rappresentanti del calcio tunisino che hanno capito che qui troviamo tutto il grande merito che il loro destino in questa avventura del «mondiale» si nasconde dietro ad ogni tackle, ogni scatto, ogni conclusione. E loro lontano su ogni pallone, si dividono in parti uguali la fa-

ta dei novanta minuti cercando, con la volontà e l'abnegazione, di sopprimere alle più che evidenti lacune tecniche.

Germania Federale e Polonia rimangono tuttora le favorite per il passaggio al secondo turno ma è certo che dalla compagine tunisina, dalla Svezia, dall'Iran e dal Perù negli altri gironi è arrivato un momento di tensione che il calcio, ampliato i suoi orizzonti, sta tornando alle proprie origini sanguigne basate principalmente sull'entusiasmo, il fenomeno questo capace di controbattere, e molto spesso di prevalere, sulle doti tecniche e sulle squisitezze stilistiche.

Di questo rilievo ha preso nota anche Helmut Schoen, il commissario tecnico tedesco

la difesa tedesca non sembra aver problemi e il c.f. giustamente non apporrà variazioni.

In questo secondo girone, oltre naturalmente alla Tunisia di cui già si è detto, la squadra che non sembra avere le idee di sotto e la Polonia. Affrontando la Germania Federale, la compagine allenata da Gmoch puntava alla divisione dei punti e l'obiettivo, senza notevole sforzo, è stato raggiunto. La Polonia possiede un'ambiziosa collaudata che ruota attorno a capitano Deyna. A lui sono affidati i compiti di regia, mentre affiancato spetta a Lato e Szarmach cercare di tradurre in gol il lavoro dei compagni ed anche sulle loro capacità nello svolgere questo compito non sussistono dubbi di sorta. Lo unico interrogativo, essendo la squadra polacca abbastanza anziana, riguarda la tenuta atletica. Gmoch comunque sembra tranquillo anche riguardo a questo aspetto.

Domani, la Polonia affronta la «frizzante» Tunisia ed è questa la giusta occasione per verificare se le certezze di Gmoch troveranno giusto riscontro sul campo di gioco.

Per quel che concerne il Messico, il «mondiale» sembra ormai compromesso. Speranze e ambizioni sono state affossate già nel primo incontro dalla Tunisia. I vari Cuellar, Sanchez, De La Torre, fin d'oltrà di tecnica individuale, si sono voluti interstardare in plateali dribbling e in lunghe galoppate con la palla al piede, facilitando in tal maniera il compito degli implacabili difensori tunisini.

Domani affronteranno i rudi tedeschi animati per di più da fieri propositi di riscossa. Non vediamo come a questo punto, possano raddrizzare la loro avventura in Argentina, iniziata in modo così maldesto.

Hans Reuteremann

## la situazione

Primo girone

Risultati Italia-Francia 2-1 Argentina-Ungheria 2-1

Classifica

	punti	G	V	N	P	F	S
Italia	2	1	1	0	0	2	1
Argentina	2	1	1	0	0	2	1
Francia	1	1	0	0	1	1	2
Ungheria	0	1	0	0	1	1	2

Prossime partite DOMANI Italia-Ungheria (18.45); Argentina-Francia (0.15) SABATO 10 Francia-Ungheria (18.15); Italia-Argentina (0.15) I CANNONIERI: con 1 rete: Lacombe (F.), Rossi e Zaccarelli (I.), Csapo (U.), Bertoni e Luque (A.)

Secondo girone

Risultati RFT-Polonia 0-0 Tunisia-Messico 3-1

Classifica

	punti	G	V	N	P	F	S
Tunisia	2	1	1	0	0	3	1
Polonia	2	1	1	0	0	0	0
RFT	1	1	0	1	0	0	0
Messico	0	1	0	0	1	1	3

Prossime partite DOMANI Polonia-Tunisia (21.45); Messico-RFT (21.45) SABATO 10 Messico-Polonia (21.45); Tunisia-RFT (21.15) I CANNONIERI: con 1 rete: Vasquez Avala (M.), Kaabi, Gommidh e Dhouib (T.)

Terzo girone

Risultati Svezia-Brasile 1-1 Austria-Spagna 2-1

Classifica

	punti	G	V	N	P	F	S
Austria	2	1	1	0	0	2	1
Svezia	1	1	1	0	0	1	1
Brasile	1	1	0	0	1	1	1
Spagna	0	1	0	0	1	1	2

Prossime partite MERCOLEDÌ 7 Austria-Svezia (18.45); Brasile-Spagna (18.45) DOMENICA 11 Svezia-Spagna (18.45); Brasile-Austria (18.45) I CANNONIERI: con 1 rete: Sjoberg (Sv.), Reinaldo (B.), Schachner e Krankl (A.)

Quarto girone

Risultati Olanda-Iran 3-0 Perù-Scozia 2-1

Classifica

	punti	G	V	N	P	F	S
Olanda	2	1	1	0	0	3	0
Perù	2	1	1	0	0	3	1
Scozia	0	1	0	0	1	1	3
Iran	0	1	0	0	1	0	3

Prossime partite MERCOLEDÌ 7 Olanda-Perù (21.45); Scozia-Iran (21.45) DOMENICA 11 Scozia-Olanda (21.45); Perù-Iran (21.45) I CANNONIERI: con 3 reti: Rensenbrink (O.); con 2: Cubillas (P.); con 1: Cueto (P.) e Jordan (S.)

## Fase semifinale

Alla fase semifinale sono ammesse le prime due squadre classificate di ciascun girone. Nel primo girone verranno ammesse le prime classificate del primo e del terzo girone di qualificazione e le seconde del secondo e del

quarto girone di qualificazione. Nel secondo girone di qualificazione verranno ammesse le prime classificate del secondo e del quarto girone di qualificazione e le seconde del primo e del terzo.